



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

**SERVIZI PUBBLICI E RECENTI INTERVENTI
DELL'UNIONE EUROPEA E DEL LEGISLATORE NAZIONALE**

**Novità del pacchetto europeo e impatti
sull'ordinamento nazionale**

VALERIO VECCHIETTI

25 maggio 2012, Università degli Studi di Trento

Opportunità



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*



I SPL in Italia



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

- 137 mila unità lavorative
 - 35 miliardi di euro di fatturato
 - 3% circa sul PIL
-
- opportunità di rilancio dell'economia nazionale
 - la individuazione di spazi di efficientamento gestionale consente il miglioramento della qualità dei servizi e riduzioni di costo per i cittadini
 - interventi pro-concorrenziali nel contesto delle politiche per la crescita

Indice



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

1. Aiuto di Stato e SIEG
2. La compensazione OSP nella giurisprudenza
3. Le caratteristiche dei SIEG
4. **La normativa europea e il nuovo pacchetto sui SIEG:**
5. **La normativa nazionale**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

Aiuto di Stato e SIEG

Nozione di aiuto di Stato



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

L'articolo 107 NON definisce gli aiuti di Stato, ma ne indica gli effetti vietati.

Caratteristiche costitutive di un AS sono:

1. **Intervento dello Stato (risorse pubbliche)**
2. **Vantaggio economico del beneficiario (impresa)**
3. **Selettività**
4. **Distorsione della concorrenza o influenza sugli scambi fra SM (anche potenziale)**

Nozione di SIEG



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

L'articolo 106 non contiene una definizione di SIEG, ma:

a. dispone l'applicazione delle regole di concorrenza alle imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale;

b. limita l'applicazione di tali regole ai casi in cui ciò non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione affidata alle imprese incaricate di SIEG.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

La compensazione

La compensazione



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

I SIEG possono essere forniti da imprese pubbliche o private **con o senza sostegno finanziario** specifico dalle autorità degli Stati membri

Il sussidio serve a compensare le imprese incaricate dell'adempimento degli OSP

Necessità di valutare la compensazione in relazione ai principi di tutela della concorrenza

Compatibilità della compensazione



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

Criterio dell'aiuto di Stato

Ogni compensazione va valutata in base all'articolo 107 (risorse pubbliche)

Criterio della compensazione

Solo in caso di sovracompensazione si applica l'articolo 107

Sentenza Altmark, del 24/07/2003, in causa C-280/00

La compensazione non costituisce aiuto, se:

1. Chiari obblighi SIEG
2. Parametri compensazione oggettivi, trasparenti ed ex ante
3. Controllo sovracompensazione
4. Affidamento trasparente (gara) oppure confronto con impresa efficiente, che garantisca il minor costo per la collettività



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

Le caratteristiche dei SIEG

Caratteristiche dei SIEG



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

1. Natura economica dell'attività

- a. remunerazione
- b. principio di neutralità pubblico privato
- c. rilevanza del principio solidaristico e di quello redistributivo (previdenza: Poucet e Pistre, 17/2/1993, cause riunite C-159/91 e C-160/91)
- d. ipotizzabilità di un mercato privato soggetto alle stesse regole (contendibilità)
- e. regolamentazione come indice

La natura economica è comunque esclusa quando si è in presenza di esercizio funzioni pubbliche, la cui qualificazione come tali è di competenza dello SM

Caratteristiche dei SIEG



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

2. Dcrezionalità SM nel commissionare e organizzare SIEG

Limite dell'errore manifesto, che la giurisprudenza interpreta estensivamente

3. Principio di necessità:

- a. la regolamentazione deve essere funzionale al soddisfacimento dei SIEG
- b. la funzionalità non implica che le misure devono esser l'unico strumento possibile.

La prova della funzionalità grava sullo SM

La prova dell'alternativa equivalente grava sulla CE



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

La normativa europea e il nuovo pacchetto sui SIEG

La normativa vigente



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

Normativa primaria

Articolo 14 TFUE

Articolo 93 TFUE

Articolo 106 TFUE

Articolo 107 TFUE

Protocollo 26 TFUE

Articolo 36 Carta dei diritti fondamentali

Normativa derivata

Settori liberalizzati

Pacchetto SIEG del 2005 (non più in vigore)

Pacchetto SIEG del 2011

-Comunicazione

-Nuova decisione di esenzione

-Nuova disciplina

-Regolamento de minimis specifico per i SIEG

Le scelte degli enti affidanti



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

- a. Il finanziamento del SIEG che non costituisce AS
- b. Il de minimis
- c. L'aiuto in esenzione
- d. L'aiuto da notificare

La semplificazione del de minimis SIEG



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

**500.000 EURO per impresa
nell'arco di tre esercizi finanziari**

Il rapporto con il de minimis «industriale»

I divieti di cumulo (altri non aiuti, esenzioni)

Il beneficiario-tipo

Il rapporto con la decisione di esenzione

Il non aiuto



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

- a. Attività non economica
(Es: esercizio di pubblici poteri, sicurezza sociale - obbligatoria e solidaristica -, assistenza sanitaria, istruzione pubblica)

- b. Rispetto di tutte le condizioni Altmark:
 - b. senza gara
 - c. con gara
 - le indicazioni della comunicazione
 - il rapporto con la disciplina relativa agli aiuti soggetti a notifica

Il non aiuto: le possibili gare



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee

Criteria che
**soddisfano la 4a
condizione** Altmark

→ **procedura aperta** conforme alle condizioni previste dalle norme sugli appalti pubblici;

→ **procedura ristretta** può soddisfare la quarta condizione *Altmark*, (a meno che venga impedito, senza validi motivi, agli operatori interessati di presentare un'offerta)

Criteria che **soddisfano
la 4a condizione**

Altmark solo in casi eccezionali (possibilità di limitare la partecipazione degli operatori interessati)

→ **dialogo competitivo**

→ **procedura negoziata con pubblicazione** di un bando di gara

La **procedura negoziata senza pubblicazione** del bando di gara non può garantire la selezione di un offerente in grado di fornire i servizi in questione al costo minore per la comunità

Il non aiuto: i possibili criteri di aggiudicazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee

Criterio che **soddisfa** la quarta condizione *Altmark*

prezzo più basso

Criterio **sufficiente a condizione che** i criteri di aggiudicazione, compresi quelli ambientali o sociali, siano strettamente collegati con l'oggetto del servizio e consentano di selezionare l'offerta economicamente più vantaggiosa che corrisponde al valore di mercato.

offerta economicamente più vantaggiosa

Può essere opportuno prevedere un meccanismo di recupero per minimizzare ex ante il rischio di sovracompensazione

Casi che **non permettono di ottenere o non sono sufficienti a garantire** il costo minore

procedura di appalto che non dà adito a una concorrenza sufficientemente aperta ed effettiva

procedura di appalto dove viene presentata una sola offerta

La decisione di esenzione



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee

1. Da 30 a 15 mln di euro

2. Estensione dei settori

Prima ospedali e edilizia popolare. **Adesso** anche servizi di emergenza, esigenze sociali dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza di lunga durata, servizi per l'infanzia, accesso e reintegrazione nel mercato del lavoro, assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili

3. Collegamenti con le isole

porti e aeroporti fino a 300.000 passeggeri

4. Aeroporti

Prima 1000.000 passeggeri. **Adesso** 200.000 passeggeri

5. Porti

300.000 passeggeri

**DURATA INCARICO INFERIORE A 10 ANNI,
SALVO PERIODI DI AMMORTAMENTO PIU' LUNGHI**

La disciplina



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

1. Trasparenza, cioè pubblicazione di:
 - a. risultati della consultazione pubblica
 - b. oggetto e la durata degli OSP
 - c. impresa e, se del caso, territorio interessati
 - d. importi di aiuto concessi all'impresa su base annua.
2. Compensazione:
 - a. costo netto evitato
 - b. margine di utile ragionevole, calcolato
 - sul tasso di remunerazione del capitale (tasso di rendimento interno, cioè IRR sui flussi di cassa del contratto) e sul livello di rischio
 - in alternativa, tasso swap + 100 punti, che, però ha carattere previsionale, plurinazionale e plurisetoriale e non rappresenta né il trend del settore del servizio prestato, né i risultati dell'impresa affidataria

La disciplina



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

3. Incentivi all'efficienza
4. Rispetto delle regole appalti, laddove applicabili
5. Controllo e prevenzione di possibili gravi distorsioni concorrenziali

Gli adempimenti comunitari



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

entro il 29 febbraio 2012: lo SM conferma la accettazione delle opportune misure. L'Italia ha confermato

entro il 31 gennaio 2013: i singoli enti interessati pubblicano l'elenco dei **regimi di aiuto esistenti** che devono essere adeguati alla disciplina

entro il 31 gennaio 2014: i singoli enti interessati adeguano effettivamente i **regimi di aiuto esistenti** (non gli aiuti *ad hoc*)

Gli adempimenti comunitari



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

Ogni due anni, gli SM presentano una relazione sull'attuazione della decisione e una relazione sull'applicazione della disciplina.

**La prima scadenza per la presentazione
di tali relazioni è fissata al 30 giugno 2014.**

Le due distinte relazioni contengono:

- a. una descrizione dell'applicazione della decisione (dei principi delineati nella disciplina) ai servizi che rientrano nel suo campo di applicazione, comprese le attività interne;
- b. l'indicazione dell'importo totale degli aiuti concessi in forza della decisione (disciplina), ripartito per settore economico dei beneficiari;
- c. l'indicazione di eventuali difficoltà o denunce presentate da terzi riguardo all'applicazione della decisione (dei principi delineati nella disciplina) per un particolare tipo di servizio;
- d. ogni altra informazione richiesta dalla Commissione



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

La normativa nazionale

Le linee di tendenza



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche europee*

- Libera concorrenza come regola, esclusiva come eccezione
- Finanziamenti nei casi di perdite solo se CDS (a. 6, c. 19 DL 78/10)
- Esercizio associato di SP per i comuni < 1000.
- Esercizio associato di funzioni fondamentali per i comuni < 5000 (fra cui, ad es.: trasporti, **asili nido**)
- OSP analitici in caso di compensazioni



I settori esclusi dai SPL

Trasporto (il trasporto terrestre è escluso dal campo di applicazione del pacchetto SIEG, ma non dai principi)

Distribuzione gas

Distribuzione energia elettrica



I punti di convergenza

- La gara
- La trasparenza
- Gli OSP analitici
- L' "efficientamento"

GRAZIE

v.vecchietti@palazzo.chigi.it

www.politicheeuropee.it